



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-05-2008 (punto N. 26)

Delibera

N .399

del 26-05-2008

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Loredano Giorni

Estensore: Loredano Giorni

Oggetto:

Determinazioni in merito alla semplificazione delle procedure finalizzate alla erogazione di ausili medici protesici di cui ai DM 332/1999 e 321/2001.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

Assenti:

RICCARDO CONTI

PAOLO COCCHI

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Piano Sanitario Regionale 2005-2007 che, al punto 5.2.2, conferma le azioni programmate previste con il precedente PSR 2002-2004 e tra queste la riabilitazione, nel cui ambito sono inserite le prestazioni di assistenza protesica, in particolare quelle finalizzate a consentire la acquisizione ed il mantenimento, da parte dei soggetti disabili, di competenze per l'autonomia che consentano la migliore qualità di vita;

Premesso

- che il Decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332, individua le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- che il Decreto del Ministro della Sanità 31 maggio 2001, n.321 modifica il D.M. 332/99 relativamente alla individuazione degli aventi diritto e delle modalità di erogazione di alcune prestazioni;
- che il DPCM 29 novembre 2001 "definizione dei livelli essenziali di assistenza" definisce quali Livelli Essenziali di Assistenza per l'assistenza protesica le liste di prestazioni elencate nel suddetto D.M. 332/99;

Rilevato che le suddette liste di prestazioni risultano suddivise in distinti elenchi, uno relativo ai dispositivi protesici su misura, singolarmente tariffati (elenco n.1) ed altri relativi a dispositivi protesici di serie non tariffati (elenchi n.2 e n.3);

Rilevato che, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 del D.M. 332/99, la erogazione delle prestazioni di assistenza protesica con oneri a carico del SSN è subordinata allo svolgimento delle seguenti attività: prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo, e che la prescrizione dei dispositivi protesici è redatta da un medico specialista del SSN, dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità;

Considerato che le attuali modalità erogative, in particolare in relazione alla erogazione di dispositivi protesici di serie che non prevedono specifici adattamenti da parte dei tecnici abilitati, comportano appesantimenti procedurali a carico dei cittadini disabili e notevoli disagi collegati ai molteplici spostamenti cui gli stessi devono provvedere per ottenere la protesi necessaria;

Preso atto che le attività specialistiche di cui all'art.4 comma 2 del D.M. 332/99, in riferimento a determinati dispositivi di serie, nulla apportano in termini di sicurezza d'uso del dispositivo e di definizione dell'esito terapeutico dell'intervento;

Preso atto inoltre che le vigenti procedure, che prevedono il ricorso alla visita specialistica anche per la fornitura di dispositivi di serie, determinano un elevato costo per il sistema, cui non corrisponde un valore aggiunto nell'erogazione della prestazione, e ritardi nella consegna dei dispositivi e nella attivazione dell'eventuale percorso riabilitativo, compromettendo l'efficacia dell'intervento;

Preso atto che per effetto della riforma del Titolo V della Costituzione vi è una competenza della regione a disciplinare in ordine alle procedure di cui sopra;

Ritenuto pertanto di prevedere, per i motivi sopra evidenziati, che i cittadini toscani, aventi diritto alle prestazioni di assistenza protesica ai sensi dell'art. 2 del D.M. 332/99, possano accedere, anche con

prescrizione redatta dai medici di medicina generale, alla fornitura di dispositivi protesici di serie che non prevedono specifici adattamenti da parte dei tecnici abilitati e che saranno individuati con successivo atto amministrativo;

Ritenuto inoltre di prevedere anche una semplificazione delle procedure di autorizzazione amministrativa per la erogazione dei suddetti dispositivi protesici;

Acquisito il parere favorevole della Commissione Terapeutica Regionale di cui all'art. 81 della L.R. n. 40/2005 nella seduta del 7 maggio 2008;

visti:

il Decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332;
il Decreto del Ministro della Salute 31 maggio 2001, n. 321;
il D.P.C.M. 29 novembre 2001;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di prevedere che i cittadini toscani, aventi diritto alle prestazioni di assistenza protesica ai sensi dell'art.2 del D.M. 332/99 come integrato dall'art. 2 del D.M. 321/01, possano accedere alla fornitura, con oneri a carico del SSN, di alcuni dispositivi protesici di serie che non prevedono specifici adattamenti da parte dei tecnici abilitati, con prescrizione redatta sia da medici specialisti dipendenti o convenzionati con il SSN, che da medici di medicina generale;
2. di stabilire che i dispositivi di cui al punto 1) saranno individuati con successivo provvedimento dirigenziale;
3. di stabilire che nel caso in cui il cittadino si rivolga direttamente al medico specialista, quest'ultimo è tenuto al rilascio della prescrizione su ricettario del SSN dei dispositivi protesici occorrenti;
4. di stabilire che ai fini dell'erogazione ai cittadini toscani dei dispositivi protesici come sopra individuati, l'autorizzazione amministrativa rilasciata dagli uffici della azienda Usl di residenza dell'assistito possa essere omessa nel caso in cui il cittadino dichiari, tramite autocertificazione, che sussistono le condizioni amministrative per l'accesso alla prestazione, sia in riferimento al proprio stato di avente diritto, che in riferimento al rispetto dei tempi minimi di rinnovo previsti per ogni singolo dispositivo dalla vigente normativa;
5. di dare mandato ai Direttori Generali delle aziende USL, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ad adottare un provvedimento che individui un'adeguata procedura operativa per la messa in atto delle disposizioni di cui ai precedenti punti anche al fine di individuare le misure di controllo necessarie a prevenire eventuali abusi;

6. di dare atto che dalla attuazione del presente atto non derivano oneri aggiuntivi a carico dei bilanci delle aziende sanitarie né a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
LOREDANO GIORNI

Il Dirigente Responsabile
VALERIO DEL MINISTRO

Il Direttore Generale
FRANCESCO IZZO